

BONUS FISCALI – OPPORTUNITÀ

Gli sconti fiscali da sfruttare in Redditi PF 2020 per alcune delle principali tipologie di interventi eseguiti nel 2019

Tipologia lavori	Detrazione
RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO	
Manutenzioni straordinarie, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia su «singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, e sulle loro pertinenze» (anche manutenzioni ordinarie su «parti comuni di edificio residenziale di cui all'articolo 1117 del Codice Civile», quindi, condominiali o meno) – Altri interventi minori, tra i quali eliminazione delle barriere e conseguimento di risparmi energetici, compreso il fotovoltaico (articolo 16-bis, comma 1, del Tuir) - Acquisto di abitazioni in fabbricati interamente ristrutturati (articolo 16-bis, comma 3, del Tuir)	Detrazione Irpef del 50%, con limite di spesa di 96mila euro e detrazione di 48mila euro
MOBILI ED ELETTRODOMESTICI	
Mobili e grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+ (A per i forni), finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione (articolo 16, comma 2, del Dl 63/2013), con limite di spesa di 10mila euro per «singola unità immobiliare, comprensiva delle pertinenze» (detrazione massima di 5mila euro)	Detrazione del 50%, solo se spetta il bonus ristrutturazioni per interventi iniziati dal 1° gennaio 2018
RISPARMIO ENERGETICO	
L'acquisto e la posa in opera di impianti con generatori di calore alimentati da biomasse combustibili	Detrazione Irpef e Ires del 50%, con limite di spesa di 60mila euro e di detrazione di 30mila euro
Sostituzione, anche parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia a condensazione	Detrazione Irpef e Ires del 50%, con limite di spesa di 60mila euro e di detrazione di 30mila euro, ma solo se con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto (*)
Sostituzione, anche parziale, del vecchio impianto con pompe di calore ad alta efficienza o con impianti geotermici a bassa entalpia	Detrazione Irpef e Ires del 65%, con limite di spesa di 46.153,84 euro e di detrazione di 30mila euro (*)
Sostituzione, anche parziale, dello scaldacqua tradizionali con uno	

scaldacqua a pompa di calore	
Sostituzione, anche parziale, di impianti di climatizzazione invernale:	
- con caldaie a condensazione di classe A + sistemi di termoregolazione evoluti o	
- con apparecchi ibridi (pompa di calore integrata a caldaia a condensazione)	
oppure	
Acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione	
L'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda	Detrazione Irpef e Ires del 65%, con limite di spesa di 92.307,69 euro e di detrazione di 60mila euro
Strutture opache verticali (pareti isolanti o cappotti) e strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti)	Detrazione Irpef e Ires del 65%, con limite di spesa di 92.307,69 euro e di detrazione di 60mila euro (**)
Finestre comprensive di infissi	Detrazione Irpef e Ires del 50%, con limite di spesa di 120mila euro e di detrazione di 60mila euro (**)
Schermature solari	
Riqualificazione energetica generale di edifici	Detrazione Irpef e Ires del 65%, con limite di spesa di 153.846,15 euro e di detrazione di 100mila euro
Sostituzione di impianti esistenti con micro-cogeneratori (ad esempio, impianto che assorbe gas, gasolio o bio-combustibile e che fornisce acqua calda).	
Dispositivi multimediali per il controllo da remoto per riscaldamento o climatizzazione.	Detrazione Irpef e Ires del 65%, senza alcun limite di spesa
Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni condominiali	Detrazione Irpef e Ires del 65% (ma ridotta al 50% dal 2018 per le finestre comprensive di infissi, le schermature solari, gli impianti di climatizzazione invernale dotati di caldaia a condensazione e quelli dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili), con i limiti di detrazione dei punti precedenti
Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni condominiali, congiuntamente con misure antisismiche.	Detrazione Irpef e Ires del 80% (85% se la riduzione del rischio sismico è di 2 classi), con limite di "spesa" di 136.000 euro (e di detrazione di 108.800 euro o 115.600 euro), "moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di ciascun edificio"
Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni condominiali, che interessano più del 25% dell'involucro dell'edificio	Detrazione Irpef e Ires del 70%, con limite di spesa di 40mila euro, «moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio»
Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni condominiali, che migliorano «la qualità media di cui al decreto» 26 giugno 2015	Detrazione Irpef e Ires del 75%, con limite di spesa di 40mila euro, «moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio»

(*) Per determinare il limite massimi di detrazione, vanno considerati cumulativamente tutti gli investimenti per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale (compresi i generatori d'aria calda a condensazione), con impianti dotati di caldaie a condensazione, con pompe di calore ad alta efficienza o con impianti geotermici a bassa entalpia, oltre che l'acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione e la sostituzione dello scaldacqua tradizionali con uno scaldacqua a pompa di calore

(**) Per determinare il limite massimo di detrazione, vanno considerati cumulativamente sia gli investimenti per le strutture opache verticali (pareti isolanti o cappotti) e le strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti), sia gli investimenti per le finestre comprensive di infissi